**SCHEDA FUNZIONI E ATTIVITÀ**

|  |
| --- |
| **Dipartimento:** |
| Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie |
| **Direttore del Dipartimento** |
| Dr.ssa Sandra Moretti |
| **Strutture del Dipartimento:** |
| Il Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie è costituito dalle seguenti Strutture:  **Area Programmazione e controllo risorse**   * SOC Attività di Riabilitazione funzionale * SOS Attività di Riabilitazione funzionale EM-PO-PT * SOSAttività di Riabilitazione funzionale Firenze * SOC Attività Diagnostiche di Laboratorio * SOS Attività Diagnostiche di Laboratorio EM-PO-PT   - SOS Attività Diagnostiche di Laboratorio Firenze   * SOC Attività Diagnostiche per immagini * SOS Attività Diagnostiche per immagini EM-PO-PT * SOS Attività Diagnostiche per immagini Firenze * SOC Attività Tecnico Sanitarie della Prevenzione * SOS Attività Tecnico Sanitarie della Prevenzione EM * SOS Attività Tecnico Sanitarie della Prevenzione PO-PT * SOS Attività Tecnico Sanitarie della Prevenzione Firenze * SOSD Attività di Assistenza Sanitaria EM-PO-PT * SOSD Attività di Assistenza Sanitaria Firenze * SOSD Attività Tecnico Assistenziali   **Staff del Dipartimento**   * SOC Funzioni Strategiche Dipartimentali * SOS Innovazione e Sviluppo * SOS Qualità e Sicurezza delle Cure |
| **Funzioni e attività del Dipartimento e delle relative strutture:** |
| Il Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie opera integrando le azioni dei propri professionisti con quelle di altre figure che operano nei percorsi diagnostico-terapeutici, riabilitativi, di prevenzione, di assistenza sanitaria e tecnico assistenziali, secondo gli indirizzi e le finalità della Direzione Aziendale, ai fini dell’erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza alla cittadinanza, nel rispetto della comprensione delle reciproche responsabilità, sia in regime di lavoro routinario che in condizioni di urgenza.  Considerata la numerosità dei profili professionali afferenti e la complessità dei diversi contesti operativi, il Dipartimento si propone come momento di elaborazione e di sintesi tra le diverse specificità, promuovendo e sostenendo lo sviluppo dell’integrazione professionale nei processi operativi, semprenell’ottica disinergia tra Dipartimenti e Strutture Aziendali.  Le Strutture Organizzative Dipartimentali contribuiscono alla “funzione emergenza” dell’Azienda attraverso la condivisione ed applicazione di percorsi clinici ed organizzativi con il DEA e con altri Dipartimenti, attraverso l’attività di consulenza e di guardia.  ***SOC Attività di Riabilitazione Funzionale***  Alla SOC Attività di Riabilitazione funzionale afferiscono i seguenti profili professionali:   * Fisioterapista * Logopedista * Educatore Professionale * Terapista della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva (TNPEE) * Tecnico della riabilitazione psichiatrica * Ortottista * Podologo * Massofisioterapista (MFT) * Terapista occupazionale   Le attività di Riabilitazione Funzionale vengono svolte sui seguenti ambiti:  Cure Primarie, in cui i professionisti della riabilitazione intervengono a seguito di un evento acuto per garantire il recupero del massimo potenziale residuo di un sistema leso, sia nell’adulto che nei minori;  Salute Mentale Infanzia Adolescenza (SMIA), in cui vengono presi in carico i minori e le famiglie in un percorso dalla nascita all’età adulta, attraverso interventi multidisciplinari riabilitativi ed educativi;  Salute Mentale Adulti (SMA), in cui vengono presi in carico gli adulti e le loro famiglie con servizi erogati presso i Centri Salute Mentale (CSM), i Centri Diurni (CD), le Strutture Residenziali Psichiatriche (SRP) e la REMS, attraverso un affiancamento continuo nei percorsi che si realizzano a domicilio, nella comunità e nella rete di opportunità e risorse territoriali;  Servizi per le Dipendenze (SerD),in cui gli interventi riabilitativi educativi sono rivolti agli adulti, i minori e le loro famiglie nel caso di problemi legati a dipendenza da droghe (nicotina, alcol, sostanze illegali) e comportamentali (gioco d'azzardo, tecnologie, altro).  Educazione, Prevenzione e Promozione della salute, attraverso interventi “proattivi” mirati alla gestione delle problematiche legate alla cronicità, la disabilità o alla correzione degli stili di vita.  I professionisti della riabilitazione svolgono le loro attività (prevenzione, valutazione, trattamento ed educazione) in vari setting:   * Ospedale per acuti*:* intervento riabilitativo precoce a seguito di malattia o trauma, che potrebbe causare in seguito una disabilità. * Strutture di degenza cod. 56: attività di riabilitazione intensiva in regime di degenza svolta presso strutture aziendali o convenzionate in cui vengono erogate prestazioni riabilitative per pazienti che necessitano di assistenza medica e infermieristica nelle 24 ore. * Strutture ex art. 26*:* attività di riabilitazione estensiva presso strutture aziendali e convenzionate in cui viene erogata attività di riabilitazione in regime residenziale, semiresidenziale o ambulatoriale. * Cure Intermedie*:* attività di riattivazione o riabilitazione estensiva dei pazienti in base alla valutazione in equipe. * Presidi territoriali (ambulatori, poliambulatori, case della salute*):* erogano attività sia in ambulatorio che presso il domicilio del paziente, anche attraverso percorsi specifici (chirurgia arto superiore, Senologia e linfedema, Cardiologia e Pneumologia, TIN e follow up neonatale, ecc). * Centri diurni salute mentale e centri diurni handicap*:* per le attività di riabilitazione nel processo della salute mentale o nell’ambito della disabilità.   ***SOC Attività Diagnostiche di Laboratorio***  I Tecnici di Laboratorio afferenti alla SOC Attività Diagnostiche di Laboratorio svolgono la loro attività:  Nei Laboratori Analisi Aziendalinei quali effettuano analisi di Chimica Clinica, Immunometria, Ematologia,Coagulazione, Elettroforesi, Sierologia, Immunologia,Allergologia, Genetica medica,Microbiologia, Virologia sia in regine di routine che in urgenza H 24;  Nei Servizi Trasfusionalidove effettuano la “lavorazione” delle sacche di sangue provenienti dai donatori e la determinazione dei gruppi sanguigni per l’assegnazione degli emocomponenti aipazienti che necessitano di trasfusioni di sangue;  Nei Laboratori di Anatomia Patologicadove allestiscono preparati citologici e istologici, sia in regime di routine che in corso di intervento chirurgico (intraoperatorie), per consentire l’effettuazione delle diagnosi oncologiche. Collaborano inoltre nell’esecuzione di riscontri diagnostici per l’accertamento delle cause di morte;  Nelle Unità di Preparazione di farmaci antiblastici dove preparano dosaggi personalizzati di farmaci antiblastici per le chemioterapie ed immunoterapie;  Nel Laboratorio di Tossicologia Clinica ed Antidoping e nel Laboratorio di Sanità Pubblica dove eseguono gli screening delle droghe d’abuso e delle sostanze dopanti e gli esami di Chimica degli Alimenti, delle acque, farmaci e cosmetici.  ***SOC Attività Diagnostiche per Immagini***  Il Tecnico sanitario di radiologia è il professionista sanitario, laureato, abilitato all’utilizzo clinico, su prescrizione medica, di sorgenti di Radiazione Ionizzanti (sia artificiali che naturali), di energie termiche, ultrasoniche e di risonanza magnetica nucleare. Si avvale dell’utilizzo di apparecchiature complesse atte a produrre immagini del corpo umano a scopo diagnostico e/o terapeutico, per la prevenzione, diagnosi e follow up in numerose patologie.  Setting di attività:  Radiologia Convenzionale:impiego di apparecchiature fisse e mobili che emettono un fascio di fotoni (raggi x) per visualizzare su opportuni recettori di immagine le strutture ossee e quelle parenchimatose del corpo umano, a fini diagnostici, ma anche a fini preventivi (screening mammografico) o nel follow up di specifiche patologie.  Risonanza Magnetica:utilizza, per ottenere l’emissione dei segnali dai tessuti, un campo magnetico statico ad alta intensità, campi elettromagnetici variabili e radiofrequenze. I segnali vengono rilevati, elaborati e trasformati in immagini diagnostiche anche attraverso l’impiego di opportuni mezzi di contrasto paramagnetici.  Tomografia Computerizzata:si ottengono informazioni diagnostiche su ampie sezioni trasversali del corpo umano, con o senza l’utilizzo di mezzi di contrasto. È possibile effettuare post imaging con ricostruzioni 3D attraverso software di elaborazione dati.  Radiologia Complementare: impiego di apparecchiature mobili che emettono un fascio di fotoni (raggi x) per visualizzare, attraverso opportuni recettori di immagine, le strutture ossee e parenchimatose.  Interventistica e Vascolare: impiego di apparecchiature fisse (angiografi) per lo studio del sistema vascolare, cuore, apparati attraverso l’utilizzo di mezzo di contrasto iodato iniettato con catetere vascolare anche per studi endovascolari.  Radioterapia:La radioterapia è una terapia medica che consiste nell’utilizzo di radiazioni ionizzanti ad elevata energia a scopo terapeutico per il trattamento delle neoplasie. Può essere utilizzata in modo esclusivo o in associazione a chemioterapia.  Medicina Nucleare:Impiega radionuclidi (naturali e artificiali) o molecole marcate (radiofarmaci) che vengono somministrati al paziente, che si localizzano in base al tropismo molecolare o farmacologico su organi o tessuti bersaglio.  Mammografia:La mammografia è un’indagine clinica che si esegue mediante una radiografia del seno che viene compresso per ridurre possibili artefatti, allo scopo di evidenziare la presenza di formazioni potenzialmente neoplastiche.  Fisica Sanitaria:Preposta alla sorveglianza e alla radioprotezione dalle radiazioni ionizzanti della popolazione e dei lavoratori nelle procedure diagnostiche e/o terapeutiche che implicano l’uso di radiazioni. Il TSRM collabora con il Fisico Medico nell’effettuazione dei controlli di qualità delle apparecchiature, degli ambienti, allo smaltimento dei rifiuti radioattivi insieme ai colleghi della medicina nucleare.  Radiologia Domiciliare:Riguarda tutte quelle procedure atte a effettuare esami di tipo radiologico a domicilio del paziente, RSA o Cure Intermedie in strutture non ospedaliere, effettuando esami per i quali le limitazioni tecnologiche non comportano una diminuzione della qualità dell’esame stesso e per quei casi in cui le condizioni cliniche della persona rendono meno gravoso effettuare l’esame a domicilio piuttosto che in Ospedale, riducendo il disagio dei cittadini anziani disabili, fragili, con cronicità, persone affette da patologie polmonari e cardiovascolari, da patologie oncologiche e neurologiche e bambini con patologie clinicamente complesse gestiti a domicilio.  ***SOC Attività tecnico sanitarie della prevenzione e SOS territoriali***  Nelle strutture delle *Attività tecnico sanitarie della prevenzione* sono inquadrati giuridicamente i professionisti del profilo *Tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro(D.M.S. 17 gennaio 1997, n. 58),* di seguito TdP; essi operano funzionalmente presso le strutture organizzative del Dipartimento della Prevenzione in numero prevalente, presso altre strutture aziendali quali per esempioil Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale in misura minore.  Nel Dipartimento della Prevenzione si occupano di igiene pubblica, di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, oltre che di verifica di impianti e macchine e di verifica e controllo delle strutture e studi sanitari.  Pertanto al loro interno, i TdP sono responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verificaecontrollo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene deglialimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e sicurezza alimentare da loro svolte.  I TdP, operanti in queste strutture con compiti ispettivi e di vigilanza, sono,nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; svolgono attività istruttoria,finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette acontrollo.  Essi istruiscono, determinano, contestano enotificano le irregolarità rilevate e formulano pareri nell'ambito delle loro competenze; vigilano econtrollano gli ambienti di vita e di lavoro (es. piscine, parrucchieri, estetiste, tatuatori, tutti gli opifici industriali, commerciali, le aziende agricole etc…);vigilano e controllano gli acquedotti pubblici e privati, anche con prelievo di campioni; effettuanoinchieste per infortuni sul lavoro anche su delega della Magistratura; vigilano e controllano la rispondenza delle strutturee degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degliimpianti; vigilano e controllano la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dallaproduzione al consumo, anche con prelievo di campioni; vigilano e controllano tutte le attività del settore alimentare e del settore dei mangimi di loro competenza; vigilano e controllano i prodotti cosmetici; per quanto di competenza vigilano e controllano in ambito Reache CLP; vigilano e controllano i requisiti delle strutture che erogano prestazioni sanitarie; collaboranocon l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati di loro pertinenza; svolgono con autonomia tecnico professionale le loro attività ecollaborano con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione dellavoro della struttura in cui operano; sono responsabili dell'organizzazione della pianificazione,dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti nell'esercizio della loro attività professionale;partecipano ad attività di studio, di didattica e di ricerca.  Presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale i TdP contribuiscono, per conto del datore di lavoro a: valutare tutti i rischi dei dipendenti dell’Azienda USL, individuare le misure di prevenzione e protezione da adottare, informare, formare e addestrare i lavoratori, redigere i relativi documenti di valutazione (D. Lgs. 81/2008).  ***SOSD Attività di Assistenza Sanitaria***  I professionisti Assistenti Sanitari afferenti alle SSOOSSDD Attività di Assistenza Sanitaria di Firenze e Empoli-Prato-Pistoia svolgono le proprie funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici, articolano la loro attività trasversalmente nei Dipartimenti della Prevenzione, delle Specialità mediche, della Rete Territoriale, Salute in Carcere, nelle Strutture in Staff alla Direzione Generale. Nei diversi Dipartimenti le attività sono fortemente connotate dalla progettazione, programmazione, attuazione e valutazione di interventi di promozione e educazione alla salute sull’utente o il target di persone alle quali ci si rapporta nello specifico contesto operativo. Il Professionista Assistente Sanitario (AS) partecipa alle attività organizzate dai Dipartimenti a livello territoriale ed Ospedaliero, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale. Partecipainoltre alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti.  Nella struttura di Promozione della Saluteil Professionista Assistente Sanitario progetta, programma, attua e valuta gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona e collabora alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria.  Nelle Scuole concorre alla formazione e all'aggiornamento degli operatori scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria e interviene nei programmi educazione sanitaria, sessuale e socio affettiva;  A livello domiciliare attua l’AS interventi specifici di sostegno alla famiglia, attiva risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipa ai programmi preventivi per la famiglia;  A livello Consultoriale opera nell'ambito dei Centri di Consulenza Giovani, dei percorsi di accompagnamento alla nascita, e dei consultori per i migranti concorrendo alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute;  Nei contesti Penitenziari identificai bisogni di salute dei ristretti sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali, individua i fattori biologici e sociali di rischio ed è responsabile dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle proprie competenze;  Negli ambulatori vaccinali: programma e gestisce autonomamente la seduta vaccinale dalla fase di accoglienza dell’utente, verifica l’identità, valuta la posizione vaccinale del soggetto sul sistema informatizzato, effettua il counselling vaccinale, somministra l’anamnesi pre-vaccinale, acquisisce il consenso informato, prepara e somministra il vaccino, registra il vaccino effettuato sul programma informatizzato, promuove l’adesione consapevole alle vaccinazioni previste dal Piano Nazionale e Regionale vaccini.  Nella Medicina dei Viaggi: effettua il counselling pre-viaggio, informa sui corretti comportamenti da tenere durante il viaggio e al rientro, effettua le vaccinazioni previste e effettua il colloquio post viaggio.  Nella Medicina dello Sport: concorre alla formazione e dei giovani sportivi e dei genitori o tutori per quanto concerne la metodologia e l'educazione sanitaria. Collabora nell’effettuazione degli accertamenti per idoneità medico sportiva di I e II livello  Nell’igiene e Sanità Pubblica: recepisce le notifiche di malattia infettiva e valuta l’avvio ed effettuazione dell’Inchiesta epidemiologicae degli interventi nei confronti del singolo e dei familiari volti all’interruzione della catena del contagio fornendo l’educazione alla salute e corretti comportamenti igienico sanitari.  Nell’Epidemiologia: collabora allo studio della distribuzione e della frequenza delle malattie e delle condizioni o eventi legati alla salute in popolazioni ben definite e all'applicazione di questo studio per controllare i problemi di salute.  ***SOSD Attività Tecnico Assistenziali***  La struttura organizzativa semplice dipartimentale comprende diverse figure professionali dell’area tecnico assistenziale (Dietisti ed Igienisti dentali e Tecnici ortopedici) e Tecnico diagnostica (Tecnici di neurofisopatologia e Audiometristi) oltre ai collaboratori professionali Odontotecnici.  Dietisti: I Dietisti svolgono la loro attività presso i reparti dei Presidi aziendali e sul territorio presso i distretti/case della salute/case della comunità e in consulenza presso le strutture socio sanitarie di lungodegenza (RSA) e sanitarie (RSD), presso le Cure intermedie (Ospedali di Comunità) e presso il domicilio in caso di pazienti non deambulatori anche in Nutrizione artificiale.  Partecipano ai processi di diagnosi e cura dei Dipartimenti clinici medico, chirurgico, salute mentale (Centro per i Disturbi dell’Alimentazione e Nutrizione), materno infantile e alle attività del Dipartimento di Prevenzione  Le attività dietetico-nutrizionali svolte a livello ospedaliero sono finalizzate principalmente alla presa in carico di pazienti con bisogni di salute complessi di natura internistica, chirurgica, traumatica, ostetrico-ginecologica ma, talvolta, anche a pazienti in attesa di un inquadramento clinico-diagnostico.  A livello territoriale, ovvero in contesto ambulatoriale o domicilio, invece, le attività della Struttura di Dietetica Professionale sono finalizzate alla prevenzione e al trattamento dei problemi dietetico-nutrizionali correlati a specifiche situazioni fisiologiche (donne in gravidanza, allattamento, menopausa, ecc.) o cliniche (patologie acute o croniche).  TNFP:I Tecnici di Neurofisiopatologia svolgono la loro attività nei servizi di Neurofisiopatologia Ospedalieri e Territoriali eseguendo gli esami diagnostici di Elettroencefalografia e polisonnografia e esami terapeutici per la Sindrome Ostruttiva del Sonno (OSAS) e disturbi del sonno, Elettromiografia e Potenziali evocati e Doppler, sia nella fascia di età neonatale-pediatrica che negli adulti.  Rispondono alle emergenze del pronto soccorso per la valutazione e il monitoraggio e gli stati di male epilettico e tutte le urgenze cliniche; prendono parte al percorso di accertamento di morte cerebrale eseguendo l’elettroencefalogramma finalizzato alla donazione e trapianto di organi.  Collaborano nel percorso operatorio di Tromboarterectomia nella stenosi carotidea per il monitoraggio intraoperatorio; partecipano ai percorsi di monitoraggio delle Gravi cerebrolesioni acquisite nelle lungo degenze.  Audiometristi:I Tecnici Audiometristi svolgono la loro attività nei servizi di Audiometria Ospedalieri e Territoriali eseguendo esami diagnostici audiometrici ed esame e potenziali vestibolari; eseguono gli screening neonatali di primo, secondo e terzo livello per identificare precocemente eventuali deficit uditivi; partecipano al percorso impianti cocleari nella fase di valutazione pre-operatoria e in quella successiva di attivazione degli impianti e follow up.  Igienisti Dentali:Svolgono la loro attività presso le strutture territoriali di odontoiatria Collaborano con l'odontoiatra nella raccolta dei dati anamnestici in relazione al trattamento odontoiatrico ed esegue in studio terapia di ablazione tartaro e terapia parodontale non chirurgica attraverso scaling e root planing con ausilio di ablatore ad ultrasuoni e curettes. Utilizza tecniche e metodologie appropriate alla situazione clinica del singolo paziente. Svolgono attività di educazione sanitaria istruendo, sensibilizzano alla necessità di controlli clinici periodici e alla tutela della salute orale.  Odontotecnici: I collaboratori professionali odontotecnici svolgono la loro attività presso tutte le strutture operative della odontoiatria aziendale.  Il lavoro dell’odontotecnico è costruire dispositivi medici che restituiscono funzionalità ed estetica al cavo orale, realizzando protesi dentali e apparecchi ortodontici personalizzate per rispondere alle diverse esigenze dei pazienti.  Tecnici Ortopedici:Il Tecnico Ortopedicosvolge molte funzioni, tra le quali: Si occupa della gestione di eventuali rischi connessi con l’attività del laboratorio ortopedico; esegue monitoraggi e follow-up per garantire il mantenimento in efficienza dei dispositivi; collabora con il medico specialista, garantendo l’assistenza tecnica per la fornitura, la sostituzione e la riparazione delle protesi e ortesi applicate, ausili tecnici o sistemi di postura; collabora con altre figure professionali previste nel piano di riabilitazione del paziente; svolge l’analisi dei costi e valuta l’introduzione delle nuove tecnologie; valuta il processo di pianificazione e produzione delle protesi e ortesi; gestisce la sicurezza del processo di produzione e del prodotto finale; verifica l’efficacia terapeutica o riabilitativa dei dispositivi prodotti; addestra e assiste il paziente nell’uso delle protesi e ortesi applicate; gestisce i documenti richiesti per svolgere il suo lavoro.  ***Staff del Dipartimento***  Lo Staff del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie è costituito dalla SOC Funzioni Strategiche Dipartimentali, che a sua volta al suo interno comprende la SOS Formazione e Sviluppo e la SOS Qualità e Sicurezza delle Cure.  Le Strutture afferenti allo Staff svolgono attività trasversali a tutto il Dipartimento, spesso in collaborazione con altre strutture Aziendali esterne al Dipartimento stesso.  La SOS Formazione e Sviluppo si occupa di gestire la formazione continua del personale del Dipartimento, attività di tirocini e stage in convezione con Università e altri istituti formativi, e attività di ricerca a supporto di percorsi interdipartimentali.  La SOS Qualità e Sicurezza delle Cure si occupa della gestione delle seguenti dimensioni trasversali: Qualità e accreditamento, Sicurezza delle Cure, Ciclo della performance, Gestione della documentazione, al fine di supportare le articolazioni organizzative dell’Area Programmazione e Controllo Risorse. La Struttura organizzativa promuove e coordina le attività volte ai fini del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate facilitando i processi di autorizzazione e accreditamento istituzionale, della tutela della sicurezza del paziente, del ciclo della performance e della gestione della documentazione, in sinergia con tutte le Strutture Organizzative del Dipartimento ed aziendali specifiche.  Alla SOC Funzioni Strategiche Dipartimentali fanno riferimento incarichi che si occupano di attività generali e utili a tutto il Dipartimento, a prescindere dal profilo professionale, che vanno dalla Sicurezza dei lavoratori, Privacy ed Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Logistica, Approvvigionamento Beni, Flussi Informativi, Rilevazione Presenze e Turnistica, Comunicazione. |